

Esistenza di Dio: mai posta in dubbio da nessun popolo, **se non da q.no nei tempi moderni**.  
L'uomo si è sempre interrogato su Dio, sopratt. **nei momenti di difficoltà: Dov'è Dio? Chi è Dio?**

**I.** Qui Isrl, **alle prese con le difficoltà**, riflette sul mistero di Dio.

Mosè risponde, non con un discorso astratto, ma con un **invito a meditare sull'esperienza storica**.

- ❑ *Interroga pure i tempi antichi: dalla creazione, da un'estremità all'altra dei cieli...*
- ❑ *Vi fu mai? Si udì mai una cosa simile a questa?*
- ❑ *Che un popolo abbia udito...* (= tu, Isrl, tu hai udito!)
- ❑ *Che un dio sia andato a scegliere...* (= tu, Isrl, sei stato scelto!)

Dio non è un estraneo: è intervenuto nella tua vita.

Abita lassù (= è superiore a te), ma anche quaggiù (= in mezzo a te).

- ❑ *Sappi che il S. è lassù... ed è quaggiù...*
- ❑ *Osserva dunque le sue leggi...*

**III.** Con la venuta di Xto l'esperienza di Dio cresce e si precisa. G. ci rivela il volto del Padre.

Qui G. parla agli Apostoli **in un momento difficile**: sta per separarsi da loro.

- ❑ *Non abbiate paura: "io sono con voi"*
- ❑ non un semplice **"rimango con voi"** staticamente inteso;
- ❑ ma **"sono tensione relazionale a voi"** (qui c'è tutta la valenza dinamica del Nome divino).
- ❑ Salgo lassù, ma continuo ad essere quaggiù dinamicamente-relazionato-a-voi
- ❑ *Andate dunque, ammaestrate, battezzate...*
- ❑ *Insegnate a osservare...*

**II.** Il Padre e il Figlio: li conosciamo.

**Ma lo Spirito S.?** Gesù ne ha parlato; ma abbiamo l'impressione di conoscerlo meno.

**Sp. S. = Dio dietro le quinte = la discrezione di Dio; l'efficienza di Dio.**

- ❑ Nell'incarnazione è lo Sp. S. che ha guidato l'ingresso del Verbo nel mondo.
- ❑ Guida Gesù nella sua vita apostolica.
- ❑ Guida gli Apostoli; fa crescere la Chiesa, fa crescere noi.
- ❑ **Ci aiuta a non aver paura delle difficoltà** (le prove fanno parte della vita).
- ❑ Ci ricorda che Dio è Padre.
- ❑ **Ci insegna a pregare: Abbà, Padre.**

---

Parlare della SS.ma Trinità è facile.

**Basta lasciarsi guidare dalla Sacra Scrittura e dalla Sacra Liturgia.**

Invece in passato si è tentato di comprendere la Trinità con categorie geometriche.

Cf **il triangolo equilatero con un occhio al centro** (un occhio severo).

Ma Dio non è un triangolo!

- ❑ La **Sacra Scrittura** ci presenta le Persone Divine **in maniera storica e discorsiva**.
- ❑ La **Sacra Liturgia** ce le presenta **all'opera** nella celebrazione dei sacramenti.

Quando celebriamo l'Eucaristia **① lodiamo il Padre perché ha inviato il Signore Gesù, che continua a darsi a noi nel corpo sacramentale; poi ② chiediamo di mandare lo Spirito S. perché ci trasformi nel corpo ecclesiale (cf *Ecclesia de Eucharistia*).**

L'Oriente, molto sensibile all'azione dello Spirito S. (sempre compresa a partire dalla liturgia).

Anche noi dobbiamo recuperare questa giusta sensibilità, (in 1° luogo) alla scuola della liturgia!